



Comune di CANNETO SULL'OGLIO

Provincia di Mantova

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

**(SEMPLIFICATO per enti con popolazione inferiore a 5.000
abitanti - D.M. 18 maggio 2018)**

PERIODO 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs 118/2011, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Essendosi verificata una delle condizioni previste dall'art. 141 del TUEL, che comportano lo scioglimento del consiglio comunale, dal 27 aprile 2018 la gestione provvisoria del Comune, in attesa di nuove elezioni che si svolgeranno presumibilmente nei mesi di maggio/giugno 2019, è stata affidata al Commissario Prefettizio Dott. Francesco Palazzolo successivamente nominato Commissario Straordinario dell'Ente con Decreto del Presidente della Repubblica in data 18/05/2018.

Tenuto conto del breve periodo di gestione provvisoria e delle scelte programmatiche della precedente amministrazione, si evidenzia pertanto che la priorità del presente Documento è quella di garantire la continuità dei servizi sinora erogati ai cittadini, con l'attenzione a sviluppare azioni che condizionino il meno possibile le scelte della futura Amministrazione.

Nella rappresentazione dei dati si mantiene quindi un orizzonte triennale ma si dà evidenza del fatto che il presente DUP è elaborato in una situazione di gestione commissariale dell'Ente e che il periodo di mandato della precedente amministrazione (2014/2019) non sarebbe comunque coinciso con l'orizzonte temporale di riferimento del prossimo bilancio di previsione (2019/2021).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **2011**: n. **4511**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **4.388** di cui:

maschi n. **2.212**

femmine n. **2.176**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **208**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **415**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **562**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.123**

oltre 65 anni n. **1.038**

Nati nell'anno n. **32**

Deceduti nell'anno n. **62**

Saldo naturale: - **30**

Immigrati nell'anno n. **110**

Emigrati nell'anno n. **125**

Saldo migratorio: - **15**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **45**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **6.600** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **25,87**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **7,80**

strade urbane Km **21,70**

strade locali Km **11,50**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore - PRGC - adottato **No**

Piano regolatore - PRGC - approvato **Si**

con delibera C.C. n. 28 del 28/04/2004 è stata approvata la variante generale al P.R.G.C. (strumento urbanistico successivamente sostituito dal P.G.T.)

Piano di Governo del Territorio - PGT - approvato **Si** (Delibera C.C. n. 31 del 25/09/2009)

Piano edilizia economica popolare - PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi - PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

NESSUNO

Accordi di programma: NESSUNO

Convenzioni n. 2 :

1) Convenzione tra i Comuni di Canneto sull'Oglio e Acquanegra sul Chiese per l'esercizio associato delle Funzioni Fondamentali. Legge 07/08/2012, n. 135 di conversione del Decreto legge 06/07/2012, n. 95. (Delibera C.C. n. 40 del 29/11/2012).

2) Convenzione per la gestione in forma associata della Funzione di Polizia locale tra i Comuni di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Piubega e Unione delle Torri (Delibera C.C. n. 38 del 28/11/2016).

Asili nido con posti n. **25**

Scuole dell'infanzia con posti n. **75**

Scuole primarie con posti n. **210**

Scuole secondarie con posti n. **130**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **47,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,041**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.005**

Rete gas Km **47,00**

Discariche rifiuti n. **1** piazzola ecologica custodita

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture: "Azienda speciale consortile Servizi alla persona dell'Asolano" indicata anche come "Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano - ASPA" tra i Comuni di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casaloldo, Casalmoro, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega e Redonesco. (Deliberazione C.C. n. 19 in data 27/03/2018)

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale.

Tali servizi sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

I servizi offerti dal Comune, pur non essendo esplicitamente elencati per legge, si possono suddividere in due macro-aree:

✓ **SERVIZI ALLA PERSONA**

Sono diretti in particolar modo alle fasce di età "estreme":

- **Bambini-adolescenti:** asili nido, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni.
- **Anziani:** case di riposo, centri diurni per anziani, orti comunali, assistenza domiciliare, pasti/spesa/farmaci a domicilio, telesoccorso... Ad essi si aggiungono i servizi per l'immigrazione come i centri accoglienza, di consulenza giuridica, di orientamento al lavoro e alla formazione, corsi di lingua.

✓ **SERVIZI ALLA COMUNITÀ**

Tra di essi, un ruolo di primo piano è ricoperto dai servizi di distribuzione di luce, gas, acqua, energia elettrica e wifi.

C'è poi una vasta serie di servizi suddivisibili per aree tematiche:

- **Igiene pubblica:** rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.
- **Infrastrutture:** trasporto pubblico locale, car-sharing e bike-sharing, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi, incentivi.
- **Cultura:** teatri, biblioteche, musei, archivi.

A questi si aggiungono i servizi relativi al **turismo**, all'**ambiente** (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale), all'**urbanistica** (registro catastale, rilascio permessi e concessioni), **polizia municipale**, servizi informativi (call center, informagiovani, urp, albo pretorio), campi sportivi, farmacie comunali.

Ci sono poi i **servizi di competenza statale** delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

Per quanto riguarda le modalità di gestione di questi servizi, tre sono i principali modelli di riferimento:

1. **Gestione diretta** del servizio ("in economia", cioè in prima persona dall'ente o altrimenti attraverso delle aziende speciali partecipate interamente dal Comune, che rappresentano praticamente un'estensione di quest'ultimo affidamento "in house")
2. **Collaborazione** con società, fondazioni, associazioni
3. **Esternalizzazione** (affidamento dei servizi a terzi, ovvero soggetti privati o società partecipate dal Comune, ma a capitale prevalentemente privato).

Le ultime modifiche legislative in materia di gestione dei **servizi pubblici locali** hanno delineato dei **criteri di scelta** fra queste forme basate soprattutto sul tipo di servizio erogato.

- I cosiddetti **servizi non di rilevanza economica** (con investimenti "a perdere") hanno uno spettro più ampio di possibilità gestionali, che comprende spesso la gestione diretta in economia o affidamento a fondazioni, associazioni, società per azioni a prevalente capitale pubblico o privato e così via.
- Viceversa, i **servizi pubblici di rilevanza economica** (quelli articolati in forma di impresa, che consentono una copertura dei costi attraverso i ricavi, come il servizio idrico, il trasporto pubblico locale) devono essere gestiti con un affidamento a terzi, in forma "in house" o di esternalizzazione vera e propria.

Sono servizi pubblici locali di rilevanza economica:

- distribuzione dell'energia elettrica,
- distribuzione del gas naturale,
- servizio idrico integrato,
- trasporto pubblico locale.

Servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti in forma diretta:

non ricorre la fattispecie.

Servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti in forma associata:

non ricorre la fattispecie.

Servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a organismi partecipati:

- servizio idrico integrato.

Servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati ad altri soggetti:

- distribuzione del gas naturale.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate direttamente

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Funzioni attribuite e attività svolte
SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO S.P.A. IN BREVE S.I.S.A.M. - S.P.A.	www.sisamspa.it	7,07000	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ASSUNZIONE E LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI, DI TITOLARITA' DEGLI ENTI LOCALI
AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO APAM S.P.A.	www.apam.it	0,42000	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA GESTIONE DEI SERVIZI, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI BENI ADIBITI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANCHE MEDIANTE CONCESSIONE IN USO E/O LOCAZIONE
S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	www.teaspa.it	1,24000	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA RACCOLTA, IL TRASPORTO, LA TRASFORMAZIONE, IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DI TUTTI I GENERI DI RIFIUTI CON LA GESTIONE DI DISCARICHE CONTROLLATE E DI IMPIANTI A TECNOLOGIA COMPLESSA, NONCHE' TUTTE LE ATTIVITA' INERENTI L'IGIENE URBANA
OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOC. CONSORTILE A R.L.	www.galogliopo.it	1,56	AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE
GAL OGLIO PO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	www.galogliopo.it	1,05	AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **515.002,96**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente*) **581.907,38**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -1*) **655.082,59**

Fondo cassa al 31/12/2014 (*anno precedente -2*) **974.553,30**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: **NESSUNA ANTICIPAZIONE DI CASSA**

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	47.111,00	3.687.451,58	1,28
2016	54.449,00	3.591.966,08	1,52
2015	74.131,74	3.565.546,03	2,08

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **NON** ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie (Tempo determinato)
Cat. D.3			
Cat. D.1	4	4	
Cat. C	11	11 (*)	
Cat. B.3	1	1	
Cat. B.1	4	3	1 (**)
Cat. A			
TOTALE	20	19	1

(*) di cui 1 part-time a 34 ore/sett. su 36 + 4 part-time a 24 ore/sett. su 36

(**) in part-time a 24 ore/sett. su 36 a copertura quota disabile

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017

20

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti al 31/12	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente 2017	20	818.592.02 €	3.062.893,69 €	26,73%
anno precedente 2016	22	823.329.31 €	2.901.539,58 €	28,38%
anno precedente 2015	21	772.924.72 €	3.079.906,14 €	25,10%
anno precedente 2014	21	874.737.56 €	2.893.893,57 €	30,23%
anno precedente 2013	24	921.982.03 €	3.074.297,76 €	29,99%

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio 2017 ha acquisito spazi finanziari (cosiddetto "patto nazionale verticale") per contrarre il mutuo per la costruzione della nuova scuola elementare. Gli spazi concessi pari ad euro 660.000,00 sono stati utilizzati solo per euro 375.617,31 e questo comporterà che l'ente non potrà aderire ad alcun patto di solidarietà per l'annualità 2019.

Nel 2018, sempre aderendo al "patto nazionale verticale" si sono acquisiti spazi per euro 100.000,00 che qualora non venissero utilizzati avrebbero la stessa conseguenza sull'annualità 2020.

Sempre nel 2017 non si sono utilizzati spazi acquisiti col cosiddetto "patto nazionale orizzontale" per euro 150.000,00 pertanto nel biennio 2018-2019 l'ente avrà una penalizzazione pari alla metà degli spazi ottenuti.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A - Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.827.780,37	1.931.415,57	2.053.525,53	1.939.000,00	1.943.000,00	1.943.000,00	- 5,577

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.513.728,48	1.420.212,25	1.292.030,68	1.238.587,00	1.191.838,00	1.191.838,00	- 4,136

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	126.747,44	423.866,16	2.574.800,00	513.000,00	313.000,00	193.000,00
Accensione di mutui passivi	0,00	400.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	126.747,44	823.866,16	2.724.800,00	513.000,00	313.000,00	193.000,00

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà aderire alla richiesta di contributo prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno del 29 gennaio 2018, cosiddetto "contributo agli investimenti" e partecipare ad eventuali bandi regionali per l'assegnazione di contributi finalizzati a spese di investimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'assunzione di mutui pur avendone capacità.

B - Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola il bilancio nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione di spesa può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale, una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione degli obiettivi da raggiungere individuando i fabbisogni ed i relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni del bilancio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premesso che il legislatore, con norme generali o con interventi annuali (leggi di stabilità), in momenti diversi, ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono inoltre ridurre le spese di personale, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa per il lavoro flessibile, snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, e contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

In merito alla programmazione del personale:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 6 del 07/02/2018 sono stati approvati la revisione della dotazione organica, la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2018-2019-2020;
- con il presente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) si approva il **Programma triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2019-2020-2021**, predisposto secondo le disposizione normative vigenti:

ANNO 2019			
N. POSTI / CATEGORIA	AREA DI ATTIVITA' / SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO
n. 1 posto vacante / cat. D.1	TECNICA / Ufficio Urbanistica, Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Catasto e SUAP	Istruttore Direttivo	Utilizzo della capacità assunzionale 2019 per assunzione a tempo indeterminato in part-time a 18 ore da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento: esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, commi 1 e 2-bis, 34 e 34-bis del D.Lgs n. 165/2001 e, in caso di esito negativo, verifica di idonei nelle graduatorie vigenti presso altri Enti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, ovvero mediante concorso pubblico.

n. 1 / cat. B.1	ENTRATE, AFFARI GENERALI, ISTRUZIONE, CULTURA E CED / Ufficio Protocollo	Esecutore Amministrativo	Nel rispetto della Legge n. 68/1999 e s.m.i. in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, si darà copertura alla quota d'obbligo mediante assunzione a tempo determinato in part-time al 66,67% mediante richiesta nominativa a seguito di Convenzione stipulata con la Provincia di Mantova - servizio disabili ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, della suddetta Legge ovvero mediante assunzione a tempo indeterminato da effettuarsi secondo le procedure previste dalla vigente normativa in materia.
--------------------	--------------------------------------------------------------------------	--------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ANNO 2020			
N. POSTI / CATEGORIA	AREA DI ATTIVITA' / SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO
n. 1 / cat. B.1	ENTRATE, AFFARI GENERALI, ISTRUZIONE, CULTURA E CED / Ufficio Protocollo	Esecutore Amministrativo	Nel rispetto della Legge n. 68/1999 e s.m.i. in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, si darà copertura alla quota d'obbligo mediante assunzione a tempo determinato in part-time al 66,67% mediante richiesta nominativa a seguito di Convenzione stipulata con la Provincia di Mantova - servizio disabili ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, della suddetta Legge ovvero mediante assunzione a tempo indeterminato da effettuarsi secondo le procedure previste dalla vigente normativa in materia.

ANNO 2021			
N. POSTI / CATEGORIA	AREA DI ATTIVITA' / SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI RECLUTAMENTO
n. 1 / cat. B.1	ENTRATE, AFFARI GENERALI, ISTRUZIONE, CULTURA E CED / Ufficio Protocollo	Esecutore Amministrativo	Nel rispetto della Legge n. 68/1999 e s.m.i. in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, si darà copertura alla quota d'obbligo mediante assunzione a tempo determinato in part-time al 66,67% mediante richiesta nominativa a seguito di Convenzione stipulata con la Provincia di Mantova - servizio disabili ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, della suddetta Legge ovvero mediante assunzione a tempo indeterminato da effettuarsi secondo le procedure previste dalla vigente normativa in materia.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la politica dell'amministrazione è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

Ai sensi dell'art. 6, comma 13, del Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"

- si individua quale soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi il Responsabile di Servizio dell'Area "Entrate-Affari generali, Istruzione, Cultura e CED".

Allegato al presente DUP il Programma biennale di forniture e servizi 2019-2020, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti (all. 1)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 14, del Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*

- si individua quale soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici il Responsabile di Servizio dell'Area “Tecnica”.

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti è allegato. (all. 2)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- intervento di demolizione e ricostruzione scuole elementari. Stanno procedendo i lavori che, sulla base del crono programma, dovrebbero concludersi nella primavera del 2019.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà effettuare periodicamente le verifiche sulla gestione, al fine di presidiare l'andamento ed evidenziare con tempestività, eventuali situazioni che potrebbero causare squilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio onde evitare, per quanto possibile, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

D - Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano nelle finalità di questa missione gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI: *mantenimento dei servizi istituzionali, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa, consolidamento dell'attività gestionale dei servizi economico-finanziari dell'Ente, continua attività di controllo sulle entrate al fine di ridurre l'evasione fiscale, corretta e costante manutenzione degli immobili al fine di evitare interventi di carattere radicale, garantire i servizi erogati (tecnico, anagrafe, stato civile, ecc...)*

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
872.388,00	207.000,00		1.079.388,00	865.388,00	7.000,00		872.388,00	865.388,00	7.000,00		872.388,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.323.079,84	252.113,50		1.575.193,34								

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

OBIETTIVI: *mantenimento dell'ordine e della sicurezza sul territorio comunale.*

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
320.995,00			320.995,00	320.995,00			320.995,00	320.995,00			320.995,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
612.729,01			612.729,01								

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

OBIETTIVI: *mantenimento dei servizi esistenti in relazione alle richieste degli utenti.*

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
299.406,00			299.406,00	298.156,00			298.156,00	298.156,00			298.156,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
465.198,31	1.912.708,71		2.377.907,02								

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

OBIETTIVI: *garantire la fruibilità dei beni di interesse storico-culturale (museo, teatro), sostenere gruppi e associazioni culturali e promuovere iniziative culturali, in particolare quelle rivolte alla valorizzazione del patrimonio locale.*

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
189.304,00			189.304,00	189.304,00			189.304,00	189.304,00			189.304,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
274.348,04	9.222,51		283.570,55								

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e

funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

OBIETTIVI: *promuovere la pratica delle attività sportive e ricreative a tutti i livelli attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (palestra e campo sportivo) e l'erogazione di contributi alle associazioni sportive*

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
113.988,00	100.000,00		213.988,00	113.988,00	300.000,00		413.988,00	113.988,00			113.988,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
236.125,99	100.000,00		336.125,99								

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

OBIETTIVI: *mantenere la costituzione di un fondo spese a disposizione dell'Amministratore della palazzina di proprietà comunale denominata "Corte Parenti" per anticipare il pagamento delle utenze e delle spese condominiali.*

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
6.450,00	500,00		6.950,00	6.450,00	500,00		6.950,00	6.450,00	500,00		6.950,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
7.348,37	500,00		7.848,37								

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

OBIETTIVI: garantire un servizio efficiente di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la manutenzione del verde pubblico e il decoro urbano attraverso lo spazzamento e la raccolta su strada dei rifiuti (svuotamento cestini).

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
427.010,00	500,00		427.510,00	427.010,00	500,00		427.510,00	427.010,00	500,00		427.510,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
682.655,00	29.100,00		711.755,00								

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

OBIETTIVI: garantire la manutenzione delle strade e della pubblica illuminazioni, anche con interventi di tipo straordinario di riqualifica, e il miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale, incluso il piano neve.

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
183.272,00	405.000,00		588.272,00	178.272,00	5.000,00		183.272,00	178.272,00	5.000,00		183.272,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
280.942,17	405.070,74		686.012,91								

MISSIONE 11 Soccorso civile

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

OBIETTIVI: garantire, come da convenzione, l'erogazione del contributo all'Associazione di Protezione Civile locale "Naviglio", a fronte dei servizi resi, sostenere gli oneri di compartecipazione alle spese di gestione del distacco di volontari dei vigili del fuoco sito in località Drizzona

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
12.000,00			12.000,00	12.000,00			12.000,00	12.000,00			12.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
26.220,00			26.220,00								

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

OBIETTIVI: *mantenimento per i servizi in essere degli attuali standard qualitativi (asilo nido, interventi per infanzia, adolescenza e nuclei famigliari, servizi a sostegno di persone bisognose, disabili e anziani e servizi cimiteriali). Raccogliere segnalazioni dall'utenza con l'obiettivo di monitorare sia i casi noti che le eventuali nuove necessità.*

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
547.096,00			727.096,00	547.096,00			547.096,00	547.096,00	180.000,00		727.096,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
771.756,43	2.448,06		774.204,49								

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

OBIETTIVI: risparmio energetico attraverso l'utilizzo di fonti alternative.

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
17.400,00			17.400,00	17.400,00			17.400,00	17.400,00			17.400,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
31.017,87			31.017,87								

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

OBIETTIVI: efficace e puntuale monitoraggio dello stato delle entrate per consentire l'adeguamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
148.646,00			148.646,00	160.812,00		7.500,00	168.312,00	160.812,00		7.500,00	168.312,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
148.646,00			148.646,00								

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

OBIETTIVI: garantire le risorse per il finanziamento delle rate dei mutui in essere.

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
46.836,00		296.392,00	343.228,00	38.330,00		251.233,00	289.563,00	38.330,00		251.233,00	289.563,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
46.836,00		296.392,00	343.228,00								

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

OBIETTIVI: evitare o limitare il ricorso all'anticipazione attraverso un costante monitoraggio dei flussi di cassa e un'attenta programmazione.

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		1.496.652,00	1.496.652,00			1.496.652,00	1.496.652,00			1.496.652,00	1.496.652,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		1.496.652,00	1.496.652,00								

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

I servizi C/terzi sono semplici partite di giro e i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

OBIETTIVI: corretta iscrizione a bilancio delle partite di entrata/spesa.

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		768.000,00	768.000,00			768.000,00	768.000,00			768.000,00	768.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		895.232,98	895.232,98								

E - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

La pianificazione territoriale e urbanistica è l'insieme degli indirizzi e degli strumenti pubblici di governo delle trasformazioni del territorio, sia in area vasta che in ambito urbano.

Con atto n. 3 in data 24 maggio 2018 il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, ha prorogato, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della L.R. n. 31/2014, così come modificata dalla L.R. n. 16/2017, la validità del documento di Piano del PGT di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui all'articolo 5, comma 2, della medesima legge, fermo restando la possibilità di approvare varianti generali o parziali al documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano secondo quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;

L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

Il Piano delle alienazioni è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 28 marzo 2018. L'aggiornamento per il triennio 2019-2021 sarà oggetto di apposita delibera in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'obiettivo è la redazione del bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 30/12/2017 l'ente ha provveduto all'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica".

Gli Enti strumentali e le Società da considerare componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Canneto sull'Oglio sono i seguenti:

Società SISAM S.p.A;

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra.

Gli Enti strumentali e le Società da considerare nell'area di consolidamento del Comune di Canneto sull'Oglio sono i seguenti:

- Società SISAM S.p.A.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Allegato al presente DUP il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti (all. 3).

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non ci sono altri strumenti di programmazione.

Comune di Canneto sull'Oglio, lì 26 luglio 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Rag. Maria Pia Caterina Arienti

Il Commissario Straordinario

F.to Dott. Francesco Palazzolo

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 -2020
 DEL COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ¹

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
	2019	2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 156.831,00	€ 220.098,00	€ 376.929,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
altro	€ -	€ -	€ -
totale	€ 156.831,00	€ 220.098,00	€ 376.929,00

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
 f.to Antonella Burato

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
 SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
 2019 -2020
 DEL COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	PRIMA ANNUALITÀ DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO È STATO INSERITO	ANNUALITÀ NELLA QUALE SI PREVEDE DI DARE AVVIO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	CODICE CUP (2)	ACQUISTO RICOMPRESO NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI UN LAVORO O DI ALTRA ACQUISIZIONE PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	CUI LA LAVORO O ALTRA ACQUISIZIONE NEL CUI IMPORTO COMPLESSIVO L'ACQUISTO È RICOMPRESO (3)	LOTTO FUNZIONALE (4)	AMBITO GEOGRAFICO DI ESECUZIONE DELL'ACQUISTO (REGIONE/I)	SETTORE	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITÀ (6)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (7)	DURATA DEL CONTRATTO	L'ACQUISTO È RELATIVO A NUOVO AFFIDAMENTO DI CONTRATTO IN ESSERE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVE	TOTALE (8)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (9)		CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (11)	
																				IMPORTO	TIPOLOGIA	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE		
CODICE		DATA (ANNO)	DATA (ANNO)	CODICE	SI/NO	CODICE	SI/NO	TESTO	FORNITURE / SERVIZI	TABELLA CPV	TESTO	TABELLA B.1	TESTO	NUMERO (MESI)	SI/NO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	TESTO	CODICE	TESTO	TABELLA B.2
"CF"201800001	81001310200	2018	2021	/	no		no	lombardia	Area "Sociale"	80410000-1	servizio educativo e ausiliario presso l'asilo nido (scadenza attuale appalto 31 luglio 2019)	1	Burato Antonella	36 mesi (periodo agosto 2019- luglio 2022)	si	€ 36.153,00	€ 99.420,00	€ 162.687,00	€ 298.260,00	€ -	-				
"CF"201800002	81001310200	2018	2019	/	no		no	lombardia	Area "Sociale"	85310000-5	servizio assistente sociale (scadenza attuale appalto 31 dicembre 2019)	1	Burato Antonella	48 mesi (periodo 2020/2023)	si	€ 16.559,00	€ 16.559,00	€ 33.118,00	€ 66.236,00	€ -	-				
"CF"201800003	81001310200	2018	2022	/	no		no	lombardia	Area "Sociale"	85311100-3	servizio sad anziani (scadenza attuale appalto 31 dicembre 2019)	1	Burato Antonella	48 mesi (periodo 2020/2023)	si	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 24.000,00	€ 48.000,00	€ -	-				
"CF"201800004	81001310200	2018	2023	/	no		no	lombardia	Area "Estrane, Affari generali, Istruzione, Cultura e C.E.D."	55523100-3	servizio ristorazione scolastica alunni scuola primaria e secondaria (scadenza attuale appalto 31 dicembre 2019)	1	Burato Antonella	48 mesi (periodo 2021/2024)	si	€ 92.119,00	€ 92.119,00	€ 184.238,00	€ 368.476,00	€ -	-				
TOTALE (4)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	€ 156.831,00	€ 220.098,00	€ 404.043,00	€ 780.972,00	€ -	-	/	/	/	

ALLEGATO II DM 16 gennaio 2018, n. 14
SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
2019 -2020
DEL COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ¹
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma (scheda B, tabella B.1)	testo

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
f.to Antonella Burato

All. 2

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021
Dell'amministrazione: COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologie risorse disponibili	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	€ -
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	€ -
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	€ -
Stanziamenti di Bilancio	0,00	0,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Altro	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 800.000,00
Totali	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 180.000,00	€ 980.000,00

	Importo (in euro)
Importo Accantonamento	€ 4.000,00

Note

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021
Dell'amministrazione: COMUNE DI CANNETO SULL'UGLIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP	Descrizione opera	Determinazioni dell'Amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 D.M.42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di Infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

Il referente del programma
 F.to Daniele Somenzi

ALLEGATO I - SCHEDAC: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021
Dell'amministrazione: COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art.21, comma 5, e art.191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento Immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex art 21 comma 5	già incluso in programma di dismissioni di cui art.27 DL201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod.	cod.	cod.	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	Valore	Valore	Valore	Somma

Il referente del programma
 F.to Daniele Somenzi

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021
Dell'amministrazione: COMUNE DI CANNETO SULL'UGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Nuovo Intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nelle quali si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore Intervento	Descrizione Intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli interventi di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento dell'intervento da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		
																					data		Importo	Tipologia	
81001310200-anno-00000	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod.	cod.	cod.	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data		valore	Tabella D.4	Tabella D.5
81001310200-2019-00001		H28E18000210003	2019	Geom. Somenzi Daniele	NO	NO	030	020	008		RISTRUTTURAZIONE	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO URBANO	COMPLETAMENTO RIQUALIFICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1	€ 400.000,00				€ 400.000,00	€ -					NO
81001310200-2019-00002		H27E13000090001	2019	Geom. Somenzi Daniele	NO	NO	030	020	008		RISTRUTTURAZIONE	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI	CAMPO SPORTIVO - RIFACIMENTO DELLA COPERTURA TRIBUNE CON RIMOZIONE AMIANTO	2	€ 100.000,00				€ 100.000,00	€ -					NO
81001310200-2020-00001			2020	Geom. Somenzi Daniele	NO	NO	030	020	008		RISTRUTTURAZIONE		CAMPO SPORTIVO - RIQUALIFICA GENERALE CON RIFACIMENTO DELIMITAZIONI E PERCORSI DI SICUREZZA ED AREA PARCHEGGIO	3		€ 300.000,00			€ 300.000,00	€ -					NO
81001310200-2021-00001			2021	Geom. Somenzi Daniele	NO	NO	030	020	008		RISTRUTTURAZIONE		MANUTENZIONE TETTO CIMITERO PER L'ABBATTIMENTO AMIANTO	3			€ 180.000,00		€ 180.000,00	€ -					NO
																		€ -	€ -						
															€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 180.000,00	€ -	€ 980.000,00	€ -			somma		

Il referente del programma
F.to Daniele Somenzi

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021
Dell'amministrazione: COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica Vincoli Ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiudicato o variato a seguito di modifica del programma
											CODICE AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	Codice	testo	Ereditato da scheda D

Il referente del programma
 F.to Daniele Somenzi

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2020-2021
Dell'amministrazione: COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
F.to Daniele Somenzi

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019-2021

La Legge Finanziaria per l'anno 2008 prevedeva l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche l'Amministrazione Comunale di Canneto sull'Oglio persegue l'obiettivo di ridurre le dotazioni al minimo indispensabile condividendole fra più utenti che le possano utilizzare collettivamente (stampanti, fax, scanner, ecc.), senza, per questo, perdere in efficienza ed efficacia.

La dotazione standard dei posti di lavoro è composta da:

- un personale computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipico dell'automazione d'ufficio (internet explorer, posta elettronica, applicativi office, ecc.);
- un telefono connesso al posto operatore automatico esterno;
- un collegamento ad una stampante o ad uno scanner individuale e/o in rete;

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno 5 anni, di una stampante di almeno 6 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dal CED;
- i personal computer e le stampanti vengono acquistati con l'opzione di 12 mesi di garanzia con assistenza on site;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori; nel caso non sia utilizzabile nemmeno per performance inferiori, potrà essere oggetto di donazione ad organizzazioni associative o altri soggetti del terzo settore non profit che ne faranno richiesta, nel caso di più richieste la Giunta Comunale deciderà a quali soggetti effettuare la donazione;

- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:
 - delle esigenze operative dell'ufficio;
 - del ciclo di vita del prodotto;
 - degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri per la gestione; materiali di consumo);
- gli acquisti verranno effettuati utilizzando la piattaforma di mercato elettronico del MePa, le convenzioni Consip, il mercato elettronico della Regione Lombardia (ARCA – SINTEL), o in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di forniture in economia o emissione di bando di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

CRITERI DI GESTIONE DELLE STAMPANTI

Ove possibile e funzionale nel rapporto con l'utenza si prevede la rimozione delle stampanti individuali laser e a getto d'inchiostro con il collegamento degli utenti a stampanti di rete o a fotocopiatori con funzionalità di stampante di rete con i seguenti risultati attesi:

- riduzione del costo copia;
- riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino;
- minori costi di gestione delle stampanti.

Le stampanti individuali recuperate potranno essere utilizzate per altri eventuali nuovi servizi.

CRITERI DI GESTIONE DEI FOTOCOPIATORI

Gli interventi per aumentare l'efficacia e l'economicità sono i seguenti:

- sostituire le macchine in proprietà con macchine a noleggio utilizzando il MePa, il mercato elettronico ARCA – SINTEL, le convenzioni Consip o offerte ulteriormente migliorative;
- prevedere un contratto di noleggio comprensivo della manutenzione e di tutto il materiale di consumo (esclusa la carta);
- prevedere che i fotocopiatori siano integrabili come stampanti di rete;
- individuare le aree dove collocare i fotocopiatori cercando di massimizzare il rapporto costo/beneficio.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

In via generale l'utilizzo del fax dee essere sostituito con l'utilizzo della PEC e della posta elettronica. Tale prescrizione è obbligatoria nelle comunicazioni verso le Pubbliche Amministrazioni.

CRITERI DI UTILIZZO DELLA CARTA

Nelle procedure di stampa utilizzare sempre, ove possibile funzioni di stampa fronte/retro e per stampe di bozze ad uso interno seguire le seguenti indicazioni:

- recuperare carta da buttare stampando sulla facciata bianca
- stampare due pagine su un'unica facciata e in fronte/retro

- impaginare i documenti ottimizzando lo spazio in modo da ridurre l'utilizzo di carta, ad esempio: utilizzo di interlinea singola; dimensione carattere massimo 12
- utilizzare di norma la stampa in bianco e nero e utilizzare la stampa a colori solo se necessario per particolari stampe grafiche.

I rifiuti di carta devono essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Le comunicazioni interne tra gli uffici devono essere inviate tramite posta elettronica a tutti i dipendenti che sono in possesso di una casella personale aperta, inviando la comunicazione cartacea solo ai dipendenti senza casella aperta.

Ogni ufficio dovrà monitorare il consumo della propria carta adottando le misure di cui sopra al fine della riduzione del consumo. A tal fine il CED darà il suo supporto tecnico.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

Saranno valutate offerte più vantaggiose della gara CONSIP. In particolare verrà esaminata la soluzione VOIP.

Sono dotati di telefono cellulare:

- n. 2 agenti di Polizia Locale
- n. 3 operai
- n. 1 tecnico comunale
- n. 1 dipendente addetto all'ufficio demografici
- n. 1 dipendente addetto all'Ufficio Cultura
- gli Amministratori comunali che ne faranno richiesta

Il Comune è inoltre dotato di n. 1 SIM per il trasferimento dati per l'allarme dell'impianto fotovoltaico.

Ai sensi delle circolari Prot. 893/I del 01 febbraio 2007 e Prot. n. 7786/I del 25/08/2008 l'utilizzo dei telefoni, sia cellulari che fissi, e di internet deve avvenire solo ed esclusivamente per motivi di lavoro.

Gli apparecchi sia fissi che mobili saranno sostituiti solo in caso di guasto irreparabile.

UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Alla fine dell'anno 2017 il parco veicoli era costituito da:

1	FIAT STILO	DA 355 FX	UFFICIO POLIZIA LOCALE KM 110000
2	AUTOV FIAT PUNTO	BE 336 NH	UFFICI COMUNALI KM 107949
3	AUTOCARRO	AP097XZ	OPERAI COMUNALI KM 261336
4	AUTOCARRO	BM760PZ	OPERAI COMUNALI KM 459072

Non vi sono automezzi di rappresentanza e destinati esclusivamente o principalmente all'utilizzo di membri degli organi istituzionali.

I mezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio. La fornitura del carburante avverrà presso la stazione di servizio convenzionata, affidataria della convenzione consip, utilizzando la specifica tessera abbinata al mezzo.

Sebbene sia cessato il divieto introdotto dall'art. 1, comma 143 Legge 228/2012 e confermato dall'art. 1 comma 1, Legge 125/2013 di acquisto di autovetture di servizio e di stipula di contratti di NLT (noleggio a lungo termine), permane tuttavia il limite alle spese di gestione delle autovetture introdotto dall'art. 5 comma 2 della Legge 135/2012, come adeguato dal DLG 66/2014, a partire dal 1 maggio 2014, fissato al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 difficilmente contraibili dovendo garantire comunque il buon funzionamento e la rispondenza alle norme del codice della strada delle autovetture

Sarà senz'altro necessaria la sostituzione dell'auto FIAT STILO in dotazione all'Ufficio Polizia Locale, in questi anni di Gestione Associata del servizio di Polizia Locale "Dei Fiumi e delle Torri" molto utilizzata.

Sono confermate le esclusioni dal limite delle spese per autovetture utilizzate per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (quelle in uso alla Polizia Municipale) e quelle utilizzate per servizi sociali.

BENI IMMOBILI

LOCAZIONI PASSIVE, DEPOSITI E IMMOBILI AD USO DI SERVIZIO

Il Comune di Canneto sull'Oglio non ha in essere locazioni passive.

IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Il Comune di Canneto sull'Oglio ha concesso in affitto i seguenti immobili ad uso abitativo:

indirizzo alloggio	
Via M. D'Azeglio 37/M	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via M.D'Azeglio 37/H	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via M.D'Azeglio 37/I	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via M.D'Azeglio 37/L	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Marconi 49/1	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Marconi 49/2	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Marconi 49/3	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Marconi 49/4	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Marconi 51/1	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Marconi 51/2	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Marconi 51/3	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Marconi 51/4	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Montanari 11	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare

Via Montanari 7	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Montanari 9/1	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Montanari 9/2	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Reina 12/1	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Reina 12/2	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Reina 12/3	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Reina 14/1	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Reina 14/2	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Reina 14/3	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Reina 16/1	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Reina 16/2	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Reina 16/3	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Reina 18/1	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Reina 18/2	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Reina 18/3	Edilizia Residenziale Pubblica – da assegnare
Via Reina 18/4	Edilizia Residenziale Pubblica - assegnato
Via Garibaldi 20/D/2 piano primo	Mercato libero - assegnato

Per quanto riguarda gli alloggi ERP non esiste alcun spazio di miglioramento della redditività del patrimonio, che dipende totalmente dal reddito degli assegnatari e dal relativo turn-over, in applicazione della normativa regionale in tema di ERP. In tale situazione l'unica modalità di valorizzare al meglio le potenzialità reddituali è quella di monitorare le situazioni degli assegnatari per contenere al minimo la morosità degli inquilini.

Comune di Canneto sull'Oglio

Provincia di Mantova

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere n. 15 del 25/07/2018	OGGETTO: : Parere sul Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000)
--------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Vista la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta comunale relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Canneto sull'Oglio per il periodo 2019/2021;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1: *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*

- al comma 5: *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che: *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che: *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e

rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione finanziario ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione finanziario terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore contenuti nel Dup stesso e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (art. 21, del decreto legislativo 50/2016), non è stato approvato e il DUP contiene il riferimento al programma 2019-2021;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2019-2021 non è stato approvato e il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2019-2021;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 non è stato approvato e il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2019-2021;

4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008 sarà oggetto di apposita delibera in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;

5) Programma biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi (art. 21, del decreto legislativo 50/2016) non è stato approvato e il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2019-2020;

Esaminato lo schema di Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di approvazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;

Tenuto conto

che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup e che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021.

Il Revisore dei Conti
(Dott. ssa Paola Cristiani)

